



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

dott. Joseph Polimeni
nominato con deliberazione della Giunta Regionale n. 658 del 09.05.2022

coadiuvato per l'espressione dei pareri di competenza:
dal Direttore amministrativo dott. Riccardo Mario Paoli nominato con dcr. n. 88 del 10.05.2022
dal Direttore sanitario dott. Maurizio Andreatti nominato con dcr. n. 15 del 15.01.2020
dal Direttore dei servizi sociosanitari dott.ssa Laura Regattin nominata con dcr. n.158 del 09.08.2022

N. 5

DEL 05/01/2023

AVENTE AD OGGETTO:

**PIANIFICAZIONE ATTIVITA' DI ACQUISTO CENTRALIZZATO DI ARCS PER IL BIENNIO
2023-2024 – MODIFICA DECRETO N. 259/22**

Proposta di Decreto n. 1 del 04/01/2023

Oggetto: PIANIFICAZIONE ATTIVITA' DI ACQUISTO CENTRALIZZATO DI ARCS PER IL BIENNIO 2023-2024 – MODIFICA DECRETO N. 259/22

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Preambolo

Normativa di riferimento

Richiamati:

- Legge regionale n. 17 del 16.10.2014 recante "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria", come da ultimo modificata dalla legge regionale n. 27 del 17 dicembre 2018 recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale";
- Legge regionale n. 22 del 12.12.2019 recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006"; • decreto n. 159 del 10.08.2022 di adozione dell'Atto aziendale; • d.lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.;
- D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012 e s.m.i.; • d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i.;
- D.lgs. n. 39 del 08.04.2013 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- Regolamento UE GDPR n. 679/2016; • decreto n. 203 del 22.09.2022 "Adozione del Regolamento per l'adozione dei decreti e delle determinazioni dirigenziali";
- D.G.R. n. 321 del 11.03.2022 con cui sono state approvate le Linee di gestione del SSR definitive;
- Decreto n. 58 del 12.04.2022 di approvazione del Piano Attuativo e del Bilancio di previsione 2022; Visto l'art. 9, comma 3, primo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la conferenza unificata, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali gli Enti del servizio sanitario nazionale - tra gli altri - ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 del citato art. 9, per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 9, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che, per le categorie di beni e servizi individuate dal DPCM di cui al precedente alinea, l'Autorità nazionale anticorruzione non rilasci il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che, in violazione degli adempimenti previsti dalla medesima disposizione, non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

Visto il DPCM dell'11 luglio 2018, con il quale da ultimo sono state individuate le categorie di beni e servizi, e relative soglie, per la cui acquisizione anche gli Enti del SSR devono obbligatoriamente ricorrere a Consip S.p.A. o al soggetto aggregatore regionale;

Vista la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 con cui la Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica e di razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, ha costituito il soggetto aggregatore regionale Centrale unica di committenza - CUCSA, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del succitato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89; Visto l'art. 44 bis della testé citata L.R. 12 dicembre 2014 n. 26, a tenore del quale la Centrale unica di committenza regionale CUCSA, quando opera in qualità di soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 89/2014, provvede alle acquisizioni di beni e servizi individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri come previsto dal citato articolo 9, comma 3, o altrimenti individuati dalla Giunta regionale, anche avvalendosi delle strutture competenti di ARCS, di cui alla legge regionale 27/2018;

Vista la L.R. 17 dicembre 2018 n. 27, art. 11, comma 1, che prevede che l'Azienda regionale di coordinamento per la salute, con sede legale a Udine, dal 1° gennaio 2019, data della sua costituzione, succeda nel patrimonio e nelle funzioni dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi di cui all' articolo 7 della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17; Atto n. 259 del 01/12/2022 Pag. 4 di 13

Vista la disposizione da ultimo citata, a tenore della quale l'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi svolgeva – tra le altre - per conto degli enti del Servizio sanitario regionale, anche su indicazione della Regione, funzioni di aggregazione della domanda e centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante «Codice dei contratti pubblici», art. 3, comma 2, lett. i), a tenore del quale la centrale di committenza è un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che fornisce precipuamente attività di centralizzazione delle committenze; Visto il Codice dei contratti pubblici, art. 21, comma 1, il quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché il comma 8 lett. f) della medesima disposizione, il quale prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono, tra le altre, definite le modalità di raccordo con la pianificazione delle attività delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Visto il conseguente DM 16 gennaio 2018, n. 14, attuativo della disposizione di cui sopra, il quale prevede all'art. 8 che negli elenchi annuali degli acquisti di forniture e servizi e negli elenchi annuali dei lavori, le amministrazioni indicano per ciascun acquisto l'obbligo, qualora sussistente, ovvero l'intenzione di ricorrere ad una centrale di

committenza o ad un soggetto aggregatore per l'espletamento della procedura di affidamento e che a tal fine le amministrazioni consultano, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, ultimo periodo, la pianificazione dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza e ne acquisiscono il preventivo assenso o ne verificano la capienza per il soddisfacimento del proprio fabbisogno;

Vista la nota del Direttore Amministrativo Arcs prot. 31476 del 24/8/2022 ad oggetto: "Indirizzi per la programmazione degli acquisti di beni e servizi per il SSR per il biennio 2023/2024", con la quale sono state fornite, tra l'altro, indicazioni sulle attività di pianificazione di cui al presente atto;

Richiamato nella sua interezza il proprio decreto n. 259 del 1° dicembre 2022, con il quale, per l'effetto di quanto sopra, si approvava la pianificazione delle attività di acquisto centralizzato di ARCS per il biennio 2023-2024

Ricordato che in tale ultimo provvedimento:

- si addiveniva ad una nuova pianificazione biennale di gare centralizzate il più possibile sostenibile, recante quindi le gare che, in relazione all'attuale assetto organizzativo e alle risorse messe attualmente a disposizione della competente Struttura, avrebbero potuto essere effettivamente indette ovvero aggiudicate nel biennio di riferimento, anche allo scopo di dare certezza agli Enti del SSR su quali fossero le gare centralizzate di prossima indizione ovvero aggiudicazione, e di ridurre al minimo nel contempo il ricorso alle prosecuzioni contrattuali;
- si individuavano le attività pianificate di ARCS per il biennio 2023-2024 così come menzionate nel Foglio A e nel Foglio B, allegati al decreto stesso quali sue parti integranti e sostanziali,
- si dava atto che non si sarebbe provveduto all'indizione delle procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi - individuate nel prospetto Foglio C, pur'esso allegato al decreto 259/22 quale sua parte integrante e sostanziale - il soddisfacimento dei bisogni sottesi alle quali veniva rimesso all'autonoma valutazione degli Enti del SSR interessati;

Preso atto che a seguito della pubblicazione del decreto 259/22 gli Enti del SSR instavano affinché si addivenisse ad una riformulazione dell'allegato foglio C, ravvisando la necessità o comunque l'opportunità che alcune delle procedure in esso contenute fossero comunque espletate da ARCS a livello centralizzato;

Dato atto che in data 20 e 22 dicembre 2022, presso la sede della Direzione di ASUFC, si riuniva – presenti i dirigenti della Direzione Centrale Salute, ing. Mauro Asaro e avv. Raoul Bubbi - il Tavolo Tecnico composto dai Direttori Amministrativi o loro delegati e dai Dirigenti degli Uffici Acquisti di tutti gli Enti del SSR (così come previsto dalla nota della DCS prot. ARCS n. 46835 del 19/12/2022), al fine di predisporre una proposta di accordo tra le Direzioni Generali di tutti gli Enti del SSR, che definisse la ripartizione di competenze ad effettuare le procedure di acquisto di cui all'allegato C del Decreto n. 259 del 1 dicembre 2022 del Direttore Generale di ARCS;

Preso atto che all'esito di tali incontri i Direttori generali di tutti gli Enti del SSR (ARCS, ASUGI, ASUFC, ASFO, Burlo, CRO) sottoscrivevano in data 29 dicembre 2022 un Accordo, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, con il quale:

- veniva condiviso un elenco di procedure di gara ("Allegato 1" all'Accordo), già facenti parte del Foglio C del decreto n. 259 del 1° dicembre 2022 del Direttore Generale di ARCS, che dovranno essere espletate dai singoli Enti del SSR in autonomia, ivi comprese anche la disposizione di eventuali prosecuzioni contrattuali ove dovessero rendersi necessarie;
- veniva condiviso un elenco di procedure di gara ("Allegato 2" all'Accordo), già facenti parte del Foglio C del decreto n. 259 del 1° dicembre 2022 del Direttore Generale di ARCS, che verranno integrate nuovamente nella pianificazione di ARCS, previa adozione, da parte del Direttore Generale ARCS, di apposito Decreto di modifica, da emanarsi in ragione dei seguenti criteri, regole e presupposti:
 1. procedure di gara relative a contratti in scadenza fino al 28 febbraio 2023;
 2. individuazione da parte degli Enti del SSR dell'Azienda/IRCCS che fornisce supporto ad ARCS;
 3. al referente amministrativo è assegnato il compito di supportare il RUP nelle varie fasi della procedura di gara;
 4. l'esigenza dell'eventuale prosecuzione contrattuale e la relativa durata saranno valutate di caso in caso dal RUP d'intesa con le Aziende interessate;
 5. le eventuali prosecuzioni contrattuali saranno adottate da ARCS.

Dato atto che con nota Prot DirGen ASUGI n. 2649/2022 – P del 30 dicembre 2022 gli Enti del SSR hanno comunicato ad ARCS il nominativo dell'Azienda o dell'IRCCS che, tramite un proprio referente amministrativo da individuarsi, forniranno supporto a questa Azienda nell'espletamento delle procedure di cui all'"Allegato 2" dell'Accordo sottoscritto il 29 dicembre u.s.;

Istruttoria e motivazione dell'atto

Ritenuto pertanto, per quanto sopra, e ai fini della pianificazione per il biennio 2023-2024 delle iniziative di acquisto di ARCS in base alle funzioni istituzionali assegnate a questa Azienda:

- di confermare il "Foglio A – gare in lavorazione" della pianificazione ARCS per il biennio 2023-2024 adottata con decreto DG n. 259/2022, dando atto che per le procedure in esso menzionate ARCS espletterà le relative procedure concorsuali;
- di integrare il Foglio B della pianificazione ARCS per il biennio 2023-2024 adottata con decreto DG n. 259/2022 con le procedure già facenti parte del foglio C del testè citato decreto 259/22 e ora profuse nell'"Allegato 2" all'Accordo tra i DG degli Enti SSR del 29 dicembre 2022, e di approvare per l'effetto l'allegato "Foglio B - gare da avviare" al presente provvedimento, del quale è parte integrante e

sostanziale, dando atto che per le procedure in esso menzionate ARCS espleterà le relative procedure concorsuali;

- di espungere dal Foglio C della pianificazione ARCS per il biennio 2023-2024 adottata con decreto DG n. 259/2022 le procedure già facenti parte del foglio C del testè citato decreto 259/22 e ora profuse nell'Allegato 2" all'Accordo tra i DG degli Enti SSR del 29 dicembre 2022, e di approvare per l'effetto l'allegato "Foglio C – gare da restituire" al presente provvedimento, del quale è parte integrante e sostanziale, dando atto che allo stato ARCS non provvederà all'indizione di nuove procedure di gara aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi in esso menzionati, precisando che lo stesso sarà oggetto entro il 31 gennaio 2023 di una proposta di aggiornamento della pianificazione approvata con il decreto DG ARCS n. 259/2022, comunque alla luce di quanto già statuito nell'Allegato 1 all'Accordo del 29 dicembre 2022;

Dato atto che la pianificazione biennale, oggetto del presente provvedimento, potrà essere comunque modificata o integrata con ulteriori procedure di gara centralizzate, sulla base di sopravvenute, nuove o diverse esigenze, che saranno individuate con un nuovo Decreto del DG ARCS;

Dato atto che rispetto al presente provvedimento non si ravvisa conflitto di interesse

Attestazione di compatibilità economica dell'atto

Si attesta che dal presente atto non derivano costi a carico del bilancio aziendale

PROPONE

1. di prendere atto dell'Accordo sottoscritto in data 29 dicembre 2022 dai Direttori generali degli Enti del SSR, avente ad oggetto la ripartizione di competenze ad effettuare le procedure d'acquisto di cui all'allegato C del decreto del Direttore generale ARCS n. 259 del 1° dicembre 2022, Accordo allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1 "Accordo 29/12/22");
2. di sostituire, per l'effetto dell'Accordo 29/12/22", il Foglio B allegato al già citato decreto DG ARCS n. 259/22, con l'allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (denominato "Foglio B - gare da avviare");
3. di sostituire, per l'effetto dell'Accordo 29/12/22", il Foglio C allegato al già citato decreto DG ARCS n. 259/22, con l'allegato n. 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (denominato "Foglio C - gare da restituire"), dando atto che le procedure in esso menzionate saranno oggetto entro il 31 gennaio 2023 – a termini dell'Accordo del 29 dicembre 2022 - di una proposta di aggiornamento della pianificazione approvata con il decreto DG ARCS n. 259/2022, e fermo restando quanto già statuito nell'Allegato 1 all'Accordo 29/12/22";

4. di demandare al Direttore della SC Acquisizione Beni e Servizi di ARCS la sottoscrizione dell'Accordo attuativo di cui all'Accordo 29/12/22", disciplinante la formalizzazione della delega ad ARCS ad agire in nome e per conto degli Enti deleganti e la definizione degli aspetti negoziali intercorrenti tra le parti;
5. di demandare al Direttore della SC Acquisizione Beni e Servizi di ARCS lo svolgimento di tutte le procedure di gara previste nell'allegato al decreto n. 259/22 denominato "Foglio A – gare in lavorazione", e nell'allegato n. 2 al presente provvedimento denominato "Foglio B - gare da avviare", previa espletamento di tutte le attività propedeutiche necessarie, anche di tipo negoziale, con gli Enti del SSR interessati;
6. di tenere ferma ogni altra statuizione di cui al decreto DG n. 259 del 1° dicembre 2022 non espressamente modificata in questa sede;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del Bilancio di ARCS;
8. di trasmettere copia del presente atto alla SC Farmacia Centrale, alla SC Gestione Servizi logistici e alla SC Gestione Contratti, agli Enti del SSR, nonché alla Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità.

Il Responsabile del Procedimento
SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Martina Fichera

Attestazione del Responsabile di Struttura

Il Dirigente attesta la conformità della proposta di decreto n. 1 del 04/01/2023 alla legislazione statale e regionale vigente.

IL DELEGATO DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Martina Fichera

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento contenuta in istruttoria in riferimento alla legittimità e alla regolarità tecnica e amministrativa del provvedimento e alla compatibilità della spesa presunta rispetto alla programmazione economica;

VISTA l'attestazione del Dirigente della Struttura gestionale che propone l'atto in ordine alla conformità dello stesso alla legislazione statale e regionale vigente;

IN BASE ai poteri conferitigli con la deliberazione della Giunta Regionale n. 658 del 09.05.2022;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore dei Servizi Sociosanitari e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DECRETA

1. di prendere atto dell'Accordo sottoscritto in data 29 dicembre 2022 dai Direttori generali degli Enti del SSR, avente ad oggetto la ripartizione di competenze ad effettuare le procedure d'acquisto di cui all'allegato C del decreto del Direttore generale ARCS n. 259 del 1° dicembre 2022, Accordo allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1 "Accordo 29/12/22");
2. di sostituire, per l'effetto dell'"Accordo 29/12/22", il Foglio B allegato al già citato decreto DG ARCS n. 259/22, con l'allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (denominato "Foglio B - gare da avviare");
3. di sostituire, per l'effetto dell'"Accordo 29/12/22", il Foglio C allegato al già citato decreto DG ARCS n. 259/22, con l'allegato n. 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (denominato "Foglio C - gare da restituire"), dando atto che le procedure in esso menzionate saranno oggetto entro il 31 gennaio 2023 – a termini dell'Accordo del 29 dicembre 2022 - di una proposta di aggiornamento della pianificazione approvata con il decreto DG ARCS n. 259/2022, e fermo restando quanto già statuito nell'Allegato 1 all'"Accordo 29/12/22";
4. di demandare al Direttore della SC Acquisizione Beni e Servizi di ARCS la sottoscrizione dell'Accordo attuativo di cui all'"Accordo 29/12/22", disciplinante la formalizzazione della delega ad ARCS ad agire in nome e per conto degli Enti deleganti e la definizione degli aspetti negoziali intercorrenti tra le parti;
5. di demandare al Direttore della SC Acquisizione Beni e Servizi di ARCS lo svolgimento di tutte le procedure di gara previste nell'allegato al decreto n. 259/22 denominato "Foglio A – gare in lavorazione", e nell'allegato n. 2 al presente provvedimento denominato "Foglio B - gare da avviare", previa espletamento di tutte le attività propedeutiche necessarie, anche di tipo negoziale, con gli Enti del SSR interessati;
6. di tenere ferma ogni altra statuizione di cui al decreto DG n. 259 del 1° dicembre 2022 non espressamente modificata in questa sede;

7. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del Bilancio di ARCS;
8. di trasmettere copia del presente atto alla SC Farmacia Centrale, alla SC Gestione Servizi logistici e alla SC Gestione Contratti, agli Enti del SSR, nonché alla Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore generale
dott. Joseph Polimeni
firmato digitalmente

Elenco allegati:

1	Allegato 1 Accordo 29.12.22.pdf
2	Allegato 3 Foglio C - gare da restituire.pdf
3	Allegato 2 Foglio B - gare da avviare.pdf